

## **TERNA: NEL 2023 AUTORIZZATE INFRASTRUTTURE PER OLTRE TRE MILIARDI DI EURO DI INVESTIMENTI**

**Nuovo record per Terna: +20% rispetto al valore complessivo del 2022**

**Tra i principali interventi autorizzati nel 2023 il ramo ovest del Tyrrhenian Link, il Sa.Co.I 3 e le opere per alimentare le Olimpiadi di Milano-Cortina 2026**

**Via libera a 23 interventi di sviluppo della rete su tutto il territorio nazionale**

**Roma, 19 febbraio 2024** – Nel corso del 2023 sono stati autorizzati dal Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica e dagli Assessorati regionali competenti 23 interventi per lo sviluppo della rete elettrica di trasmissione nazionale, per un valore complessivo di **oltre tre miliardi di euro di investimenti**.

Si tratta di un nuovo record per il Gruppo guidato da Giuseppina Di Foggia, a conferma del ruolo centrale di Terna nel processo di transizione energetica del Paese e della costante collaborazione tra l’azienda e le istituzioni. Il dato, infatti, è **in crescita del 20% rispetto al 2022**, quando il valore complessivo degli interventi autorizzati si attestò a oltre 2,5 miliardi di euro, e si è triplicato rispetto al 2021.

Il principale contributo al raggiungimento del risultato arriva dal **ramo ovest del Tyrrhenian Link**, la tratta dell’elettrodotto sottomarino che collegherà Sicilia e Sardegna, del valore di oltre 1,8 miliardi di euro. L’altro ramo dell’opera, quello che unirà Sicilia e Campania, era stato autorizzato nel 2022. Il collegamento in corrente continua di circa 970 km sottomarini e 1.000 MW di potenza è un’opera strategica per il sistema elettrico italiano, cruciale per il raggiungimento degli obiettivi di transizione energetica fissati dal PNIEC.

Altra rilevante opera di Terna autorizzata durante l’anno passato è il **Sa.Co.I 3**, il cavo sottomarino in corrente continua a 200 kV che collegherà Sardegna, Corsica e Toscana, con una capacità di trasporto complessiva fino a 400 MW. L’opera contribuirà a rafforzare il ruolo del Paese di hub energetico dell’Europa e dell’area mediterranea.

In aggiunta, da menzionare anche i due interventi, entrambi del valore di circa 50 milioni di euro, che fanno parte del piano di attività di Terna per incrementare la sicurezza e l’efficienza della rete elettrica in alta e altissima tensione nelle aeree interessate dai **Giochi Olimpici e Paralimpici di Milano–Cortina 2026**.

Si tratta, nello specifico, dell'elettrodotto in cavo interrato di 19 km in Val di Fassa (Trento) "**Moena-Campitello**" e del collegamento di 22 km, sempre in cavo interrato, tra **Vandoies e Brunico** (in provincia di Bolzano). Entrambi gli interventi incrementeranno la magliatura e la resilienza del sistema di trasmissione dell'energia in aree fortemente interessate, negli ultimi anni, da frequenti eventi meteorologici estremi. Terna ha già avviato i cantieri delle due infrastrutture, con l'obiettivo di completarle entro la fine del 2025.

Seguono, per valore dell'investimento, due interventi nel Lazio: l'elettrodotto in cavo interrato di oltre 17 km tra la **Stazione Elettrica di Roma Sud e la Cabina Primaria di Ciampino**, opera da circa 30 milioni di euro che rientra nel più ampio progetto di riassetto della rete dell'area Sud della Capitale, e il collegamento in cavo interrato in provincia di Viterbo "**Pian di Tortora-Viterbo**", che consentirà di aumentare la magliatura della rete elettrica nell'area e di incrementare l'efficienza e l'affidabilità del servizio di trasmissione.

Le opere di Terna hanno anche importanti benefici ambientali, sociali ed economici: oltre 700 km delle nuove opere autorizzate saranno sottomarini o interrati, con impatti positivi per il paesaggio e per le comunità locali. Nel complesso, la realizzazione dei 23 interventi che hanno ricevuto il via libera permetterà di demolire oltre 60 km di linee aeree esistenti e di rimuovere più di 250 sostegni, liberando così oltre 500 ettari di territorio.

Da segnalare, inoltre, nei primi mesi del 2024, l'avvenuta autorizzazione da parte del Mase dell'**Adriatic Link**, il collegamento elettrico sottomarino che unirà le Marche e l'Abruzzo per il quale Terna investirà circa 1,3 miliardi di euro.